

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 gennaio 2025, n. 3
Comune di Latiano (P.Iva 00719970741) – Dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 991 del Registro Generale del 23/12/2011 rilasciata dal Comune di Latiano (BR) relativa alla RSSA ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 di titolarità del Comune di Latiano con sede operativa a Latiano (BR) in Viale Cotrino n. 1 denominata "Pio Istituto Caterina Scazzeri" con dotazione di n. 18 posti letto e di tutti gli atti presupposti e/o connessi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- All'art 3 commi 1 e 3 - Compiti della Regione:

"1. La Regione con appositi regolamenti:

a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;

b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;

a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- All'art 9 comma 4 - Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza:

"4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

- a. *esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
- b. *estinzione della persona giuridica autorizzata;*
- c. ***rinuncia del soggetto autorizzato;***
- d. *trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
- e. *inutile decorso del periodo di cui al comma 3."*

Con RR 4 del 2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* la Regione ha definito i requisiti da possedere per ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e quelli di qualificazione per l'accreditamento.

Con lo stesso RR 4 del 2019 all' art 12.1 "Disposizioni transitorie" si è stabilito che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

- 1) *dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;*
- 2) *dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*

b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

- 1) *dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*
- 2) *dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."*

Il R.R. n. 4/2019, all'art. 12.3 indica le procedure di conversione dei posti letto delle RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 non contrattualizzate con le AA.SS.LL prevedendo:

"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni

mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, stabiliva altresì:

"PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.

(omissis)

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio:

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
- 2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
 - art. 36 - requisiti comuni alle strutture
 - art. 66 - requisiti strutturali
- 3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
 - 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
 - 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
- 4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
 - 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
 - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
 - 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
 - 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con Determinazione n. 991 del Registro Generale del 23/12/2011 rilasciata dal Comune di Latiano (BR) ad oggetto: "autorizzazione definitiva al funzionamento RSSA – Pio Istituto C. Scazzeri art. 66 Regolamento Regionale n. 4/07 e s.m.i.", ai sensi dell'art. 49 comma 1 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, veniva autorizzata al funzionamento la Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani R.S.S.A. denominata 'Pio Istituto Caterina Scazzeri' ubicata in Viale Cotrino 1 a Latiano (BR) con capienza di 18 ospiti.

Con Determinazione Regionale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 295 del 06/03/2012, la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani.

Con pec del 31/01/2020 il Sindaco pro tempore del Comune di Latiano, in qualità di legale rappresentante del Comune di Latiano in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per la Rsa non autosufficienti denominata "Pio Istituto Caterina Scazzeri" ubicata in Latiano (BR) alla Via Cotrino n. 1.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla Rsa non autosufficienti di titolarità del Comune di Latiano denominata "Pio Istituto Caterina Scazzeri" n. 18 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 18 posti letto di mantenimento anziani ai fini del rilascio dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla Rsa non

autosufficienti di titolarità del Comune di Latiano denominata "Pio Istituto Caterina Scazzeri" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Sindaco pro tempore del Comune di Latiano in qualità di legale rappresentante del Comune di Latiano ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3859 dell' 08/03/2021).

Con pec del 27/09/2022, acquisita al protocollo della Sezione al n° AOO 183 12374 del 28/09/2022, il Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi trasmetteva protocollo nr. 76972 del 27/09/2022, in cui comunicava che:

"In riferimento alla struttura in oggetto emarginata si rappresenta quanto segue.

Con Delibera di Giunta del Comune di Latiano n. 80 del 7/6/2017 (allegata alla presente per pronta evenienza), è stata decretata la cessazione di fatto di ogni attività sociale.

Nella DGR n.1006/2020 e ss.mm.ii., si rileva che la struttura "Pio Istituto Caterina Scazzeri" ha una ricettività di n. 18 p.l. tutti concedibili fini dell'accreditamento. Tale assegnazione è stata determinata dall'Ente regionale sulla scorta del fabbisogno assistenziale distrettuale e aziendale di questa ASL. In ragione di tanto, con vari provvedimenti regionali, nelle more della conclusione delle procedure di accreditamento, sono stati stanziati i relativi fondi di remunerazione in modo da garantire la presa in carico dell'utenza con riconoscimento della quota sanitaria, nel limite massimo del 60% dei posti accreditabili.

Con successiva DGR n. 134 del 15/2/2022 è stata approvata l'istituzione dell'Ospedale di Comunità da attivarsi presso gli stessi locali del "Pio Istituto Caterina Scazzeri", con conseguente perdita dei predetti n. 18 p.l.

Premesso quanto innanzi, si chiede alle SS.LL. di fornire chiarimenti e contestuali indicazioni circa la destinazione e distribuzione nel territorio di competenza della ASL di Brindisi dei n. 18 posti letto per anziani della struttura "Pio Istituto Caterina Scazzeri" come da DGR n.1006/20 e ss.mm.ii., stante altresì le numerose richieste di ricovero con oneri a carico del SSR in strutture socio sanitarie ex art. 66 del R.R. n. 4/07 e ss.mm.ii.."

Con pec del 02/11/2023 acquisita al protocollo della Sezione al n° AOO 183 17344 del 06/11/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n. 45475 del 23/05/2023, comunicando che:

"Con nota prot. nr. AOO_183/08/03/2021, n° 00038592 il Dipartimento di Prevenzione di Brindisi ha ricevuto incarico dal Servizio Strategie e Governo dell'Offerta - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. presso la sede della struttura: RSA PIO ISTITUTO C. SCAZZERI, sita al viale Cotrino n. 1 - Latiano (BR), finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dalla RR 4/2019, ed attestare l'esito della verifica effettuata.

Si informa che in data 25/10/2021 con nota prot. 86485 si è proceduto ad effettuare richiesta documentale e in data 31/05/2022 con nota prot. 45588 si è effettuato sollecito, senza aver ricevuto alla data odierna alcun riscontro.

A conclusione della istruttoria si informa che per la RSA PIO ISTITUTO C. SCAZZERI, sita al viale Cotrino n. 1 - Latiano (BR) - con n° 18 posti letto mantenimento anziani, non sono pervenuti elementi utili per procedere alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dalla RR 4/2019."

Con nota prot. n. 409069 del 13/08/2024 della Regione Puglia, questa Sezione comunicava al legale rappresentante del Comune di Latiano l'avvio del procedimento di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento con conseguente revoca dell'atto di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Latiano con Determinazione n. 991 del 23/12/2011.

Con pec del 14/08/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 423906 del 02/09/2024, il Comune di

Latiano trasmetteva prot. n. 0018205 del 14/08/2024, nel quale comunicava: *“Con riferimento a Vs. nota prot. n. 0409069 del 13/08/2024 di cui all’oggetto, si trasmette, in allegato, la deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 13/10/2023 mediante la quale, per le motivazioni nella stessa indicate, viene revocata la precedente deliberazione n. 7/2020 avente ad oggetto: ‘Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 21.01.2019 - Conferma dell’autorizzazione al funzionamento e domanda di accreditamento della RSSA Pio Istituto C. Scazzeri.’”*

Posto quanto sopra si propone:

- **Dichiarare la decadenza**, ai sensi dell’art 3 comma 3 lett. C) e dell’art 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell’autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Latiano (BR) con determinazione n. 991 del Registro Generale del 23/12/2011 ad oggetto: *“autorizzazione definitiva al funzionamento RSSA – Pio Istituto C. Scazzeri art. 66 Regolamento Regionale n. 4/07 e s.m.i.”* relativa alla Rsa non autosufficienti ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 di titolarità del Comune di Latiano con sede operativa in Latiano (BR) alla Via Cotrino n.1 denominata *“Pio Istituto Caterina Scazzeri”* e di tutti gli atti presupposti e/o connessi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Dichiarare la decadenza**, ai sensi dell’art 3 comma 3 lett. C) e dell’art 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell’autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Latiano (BR) con determinazione n. 991 del Registro Generale del 23/12/2011 ad oggetto: *“autorizzazione definitiva al funzionamento RSSA – Pio Istituto C. Scazzeri art. 66 Regolamento Regionale n. 4/07 e s.m.i.”* relativa alla Rsa non autosufficienti ex art. 66 del R.R. 4 del 2007 di titolarità del Comune di Latiano con sede operativa in Latiano (BR) alla Via Cotrino n.1 denominata *“Pio Istituto Caterina Scazzeri”* e di tutti gli atti presupposti e/o connessi.

di notificare il presente provvedimento:

- Comune di Latiano (BR)
servizisociali@pec.comune.latiano.br.it

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi
prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria ASL Brindisi
servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto
dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- il presente atto, composto da n.10 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro